



Comune di Francavilla Bisio

Provincia di Alessandria

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023 - 2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Approvata con deliberazione giunta comunale n. 5 del 25/02/2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

b) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata e
altre forme associative prive di
personalità giuridica

c) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano
ulteriori disavanzi

d) GESTIONE RISORSE UMANE

e) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tariffe e tributi dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 della Legge 244/2007)

c) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

d) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1.1.01 – Popolazione legale al censimento 2011	n. 518
1.1.02 – Popolazione residente al fine dell'ultimo anno precedente (31/12/2022) (art.170 D.L.vo 267/2000)	
Di cui : maschi	n. 524
femmine	n. 263
nuclei familiari	n. 253
comunità/convivenze	n. ==
1.1.03 – Popolazione all'1.1.2022 (penultimo anno precedente)	n. 505
1.1.04 – Nati nell'anno	n. 1
1.1.05 – Deceduti nell'anno	n. 6
saldo naturale	
1.1.06 – Immigrati nell'anno	n. 51
1.1.07 – Emigrati nell'anno	n. 27
saldo migratorio	
1.1.08 – Popolazione al 31.12. 2022 (penultimo anno precedente) di cui	n. 24
1.1.09 – In età prescolare (0/6 anni)	n. 524
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 24
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 40
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	n. 66
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)	n. 260
	n. 134
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno 2022 0,19% Anno 2021 0,40% Anno 2020 1,19% Anno 2019 1,17% Anno 2018 0,79%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno 2022 1,15% Anno 2021 0,80% Anno 2020 1,99% Anno 2019 1,37% Anno 2018 1,34%
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: livello medi	
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: livello medio	
1.1.19 – Superficie: 7,76 kmq	Altitudine massima 110 s.l.m. minima 168 s.l.m.
<i>N. totale delle famiglie al 31/12/2022</i>	253
<i>N. totale delle famiglie con stranieri al 31/12/2022</i>	9
<i>Percentuale dei nuclei con stranieri su totale famiglie</i>	3,56%
<i>Numero totale di abitanti di 65 anni e oltre che vivono soli alla data del 31/12/2022</i>	34
<i>Percentuale della popolazione di 65 anni e oltre che vivono soli alla data del 31/12/2022</i>	6,48%
<i>Numero totale delle famiglie monogenitoriali giovani (età del genitore inferiore ai 35 anni) o adulte (età del genitore compresa fra 35 e 64 anni) sul totale delle famiglie al 31/12/2022</i>	3
<i>Incidenza percentuale delle famiglie monogenitoriali giovani (età del genitore inferiore ai 35 anni) o adulte (età del genitore compresa fra 35 e 64 anni) sul totale delle famiglie al 31/12/2022</i>	1,18%
<i>Percentuale di minori in famiglie monogenitoriali sul totale dei minori al 31/12/2021</i>	3,99%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole primarie n. 1	Posti n. 15	Posti n. 14	Posti n. 14	Posti n. 14
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	9,00	9,00	9,00	9,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	10,00	10,00	10,00	10,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 40	n. 2 hq. 40	n. 2 hq. 40	n. 2 hq. 40
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 126	n. 127	n. 127	n. 127
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5,00	5,00	5,00	5,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	285,03	290,00	290,00	290,00
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.20 - Altre strutture (** specificare)				

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti direttamente

Servizi demografici e statistici, elettorale, tributario, finanziario e di ragioneria e: il fabbisogno dell'Ente e le esigenze della popolazione sono soddisfatte dall'utilizzo a tempo pieno dell'unico dipendente comunale con qualifica di istruttore direttivo categoria D. Il medesimo è titolare di posizione organizzativa per l'area programmazione e gestione finanziaria e dei servizi alla persona che abbraccia, oltre alla gestione della contabilità, finanziaria e patrimoniale, dei tributi comunali, anche ulteriori attività quali la gestione dei servizi a domanda individuale, segreteria, protocollo, Canone Unico sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni e affari generali;

Servizi manutentivi generali del patrimonio: sono retti mediante l'utilizzo a tempo pieno dell'altro dipendente comunale con qualifica di operaio specializzato conduttore di macchine categoria B;

Servizi gestiti in forma associata e altre forme associative prive di personalità giuridica

UNIONE DI COMUNI “COMUNITÀ COLLINARE DEL GAVI” Con deliberazione C.C. n. 23 del 15/09/2004 e s.m.i è stata deliberata l'istituzione dell'Unione di Comuni denominata "Comunità Collinare del Gavi" fra i Comuni di Capriata d'Orba, Francavilla Bisio e Tassarolo, con decorrenza 01/01/2008, per la gestione dei seguenti servizi:

- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'[articolo 118, quarto comma, della Costituzione](#);
- edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 30/04/2022 è stato preso atto della riattribuzione (decisa con delibera Consiglio Unione n. 1 del 04/04/2022) ai singoli Enti associati nell'Unione Comunità collinare del Gavi, delle attività, dei servizi e delle funzioni proprie dei settori opere pubbliche - urbanistica – edilizia ed attività collegate e, più precisamente:

- Lavori pubblici e manutenzioni di beni patrimoniali degli enti, da ritenersi compresi nella organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale,
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale,

Questa riattribuzione di funzioni ha comportato la reintegrazione nell'organico del Comune di Capriata d'Orba dell'unità di cat. D con profilo di tecnico comunale, Geom. Stefano Cairello, precedentemente impiegato in tutti gli enti aderenti all'Unione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- Segreteria comunale: in convenzione approvata a far data dal 15.07.2020 con i Comuni di Predosa (capo-convenzione) e di Montaldo Bormida. La quota di costo a carico del Comune di Francavilla Bisio è pari al 11,11% del trattamento economico del funzionario (fascia B CCNL Segretari comunali e provinciali);
- Servizio idrico integrato S.I.I.: comprende i segmenti della produzione dell'acqua potabile (servizio acquedotto), dell'allontanamento dei reflui (servizio fognatura) e della depurazione ed è gestito tramite la convenzione obbligatoria (ai sensi della Legge Regionale 13/97) con l'Ente di Governo dell'Egato6, Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 'Alessandrino' il quale, nel subambito al quale appartiene il Comune di Francavilla Bisio, ha affidato il servizio al gestore GESTIONE ACQUA S.p.A.
- Servizio prevenzione randagismo: Canile sanitario e Canile rifugio in convenzione con il Comune di Novi Ligure, ente capoconvenzione;
- Sportello Unico Attività Produttive ai sensi del D.Lgs. 31 Marzo n.112 e D.P.R. 20 Ottobre 1998 n.447: in convenzione con il Comune di Novi Ligure, ente capo convenzione;
- Commissione Locale per il Paesaggio: in convenzione con i Comuni Basaluzzo, Capriata D'Orba, Tassarolo e San Cristoforo;
- Servizio bibliotecario: il Comune di Francavilla Bisio aderisce al Sistema Bibliotecario Novese costituito ex L.R. 11/2018;
- Servizio di difesa fitosanitaria: in convenzione con i Comuni di Bosio -Gavi -Capriata D'Orba - San Cristoforo -Tassarolo (Deliberazione C.C. n. 14 del 04/07/2022);

Inoltre, il Comune di Francavilla Bisio ha aderito ai seguenti accordi per la valorizzazione del proprio territorio:

- Gruppo di Azione Locale -GAL Aleramico- per attuare l'iniziativa della Commissione della Comunità Europea del 15.06.1994, in materia di sviluppo rurale, denominata "LEADER II" (comunicazione 94/C180/12 pubblicata in G.U. il 1.07.1994) riguardante anche le modalità di partecipazione ai programmi di sviluppo socio-economico delle aree interne;
- Associazione Comuni del Monferrato al fine di svolgere attività di promozione e tutela delle Autonomie locali;
- Associazione "Strada del vino dell'Alto Monferrato" per la promozione di iniziative economico-turistiche in collaborazione con la Provincia di Alessandria e di altri Enti del settore pubblico e privato;
- Adesione all'Associazione Oltregiogo avente fini turistici -ricreativi;
- Progetto intercomunale di distretto diffuso del commercio (DDC) "Gavishire" costituito tra i Comuni di Gavi, Francavilla Bisio, Parodi Ligure, San Cristoforo, Tassarolo e Voltaggio (Deliberazione Giunta comunale n. 13 del 11/05/2022);

CONSORZI:

Consorzio intercomunale del Novese servizi alla persona (C.S.P.) per la gestione dei servizi sociali e il Consorzio Smaltimento Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese, per la gestione dei rifiuti solidi urbani;

AZIENDE

Nessuna

ISTITUZIONI

Nessuna

SOCIETA' DI CAPITALI direttamente partecipate

- Acos SpA - Multiutility per l'acqua, l'energia e l'ambiente
- CIT SpA I Comuni associati al CIT SpA sono 17 ed appartengono all'area del novese
- SRT SpA Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti SpA, ai sensi della normativa vigente in materia;

3 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 238.659,90

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 231.826,48

Fondo cassa al 31/12/2020 € 183.850,24

Fondo cassa al 31/12/2019 € 97.922,02

Utilizzo Anticipazione di cassa nell'anno 2022 e nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	==	€. 0,00
2021	==	€. 0,00
2020	==	€. 0,00
2019	==	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	5.761,84	331.013,02	1,74%
2020	6.853,99	336.987,43	2,03%
2019	7.892,45	408.451,32	1,93 %
2018	9.496,81	412.260,73	2,30 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	€ 0,00
2021	€ 0,00
2020	€ 0,00
2019	

4 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa non potrà che rispettare i vincoli previsti dalle vigenti norme in materia:

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Si deve prendere atto delle innovazioni introdotte con il D. Lgs. 75/2017 che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 e dei decreti attuativi del medesimo.

Non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi di competenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 – legge di stabilità 2012).

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, è riportata di seguito nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima; in caso di cessazioni per eventi non previsti né prevedibili alla data di redazione del presente documento dovranno essere assunti gli atti inerenti e conseguenti.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
POSIZIONE ECONOMICA D2	1	1	
POSIZIONE ECONOMICA B7 PROFILO DI ACCESSO B3	1	1	
TOTALE	2	2	

Oltre al Segretario comunale che attualmente è in Convenzione con i Comuni di Predosa e Francavilla Bisio

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **2**

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

1. Quadro normativo

Il legislatore riserva, anche nella predisposizione del DUPS da parte degli enti locali di minori dimensioni, particolare attenzione alla programmazione del personale.

Il comma 562 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno (rectius enti con popolazione inferiore a 1.000 abitanti), le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

L'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il contenitore rigido da cui partire per definire il Piano dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. La nuova visione, introdotta dal D. Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Per le amministrazioni la stessa dotazione organica si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile** che non può essere valicata dal piano triennale dei fabbisogni di personale. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del piano triennale del fabbisogno di personale, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (vedi, ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000).

RICONOSCIMENTO CAPACITÀ ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Il regime delle assunzioni prevedeva, sino al 19.04.2020, una metodologia basata su una serie di percentuali, diverse per gli anni di riferimento, rapportata alle cessazioni di personale e con l'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 è stato attuato un nuovo sistema di ricognizione della capacità assunzionale di ogni Ente.

In particolare l'art.33 del D.Lgs. 34/2019 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria e il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: «*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... omissis. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.*

Vanno anche presi in considerazione i seguenti atti:

- il DPCM del 17.03.2020 pubblicato in GU in data 27.04.2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.";
- la circolare esplicativa del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 13/05/2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni pubblicata in data 11.09.2020;

Inoltre, il medesimo DPCM stabilisce quanto segue:

- all'art. 4 comma 2 che, a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 (del medesimo articolo) - il comunale di Francavilla Bisio rientra fra gli enti con meno di 1000 abitanti con un valore soglia del **29,50%**- possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo, nelle percentuali massime individuali di cui all'art. 5 del DPCM;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- gli artt. 1 e 2 definiscono le modalità di calcolo dei valori soglia precisando:

“1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;*
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;*

Si indicano le deliberazioni di approvazione dei relativi rendiconti di gestione:

- Consiglio comunale n. 5 in data 24/06/2020 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2019;
- Consiglio comunale n. 6 in data 28/05/2021 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2020;
- - Consiglio comunale n. 6 in data 30/04/2022 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2021;

Dalle quali si desumono la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti nel triennio 2019/2021

Si precisa che per gli anni 2020 e 2021 si è tenuto conto delle disposizioni della circolare MEF del 13/05/2020 che al punto 1.2, lettera b) recita quanto segue: *“Nel caso dei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da Tari va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia”*

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	media
I	362.023,35	256.465,60	271.588,91	
TARI al netto del relativo FCDE		80.600,00	80.600,00	
II	9.653,01	52.183,10	18.244,09	
III	36.774,96	28.338,73	41.180,02	
Totale	408.451,32	417.587,43	411.613,02	€ 412.550,59

Fondo crediti di dubbia esigibilità assestato nel bilancio di previsione anno 2021 € 7.001,00;

Media delle entrate correnti nel triennio 2019/2020/2021 al netto del FCDE anno 2021 **€ 405.549,59**

Spesa complessiva per tutto il personale come rilevato nel rendiconto anno 2021 € 93.635,55;
IRAP come rilevata nel rendiconto anno 2021 € 5.752,53;

Spesa complessiva per il personale al netto dell'IRAP **€ 87.883,02**

Rapporto tra Spesa complessiva del personale: **€ 93.635,55**

= **22,70%**
Media entrate correnti: **€ 412.550,59**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

In relazione ai dati sopra riportati, questo comune rientra nella casistica dei comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulta al di sotto dei valori soglia individuati dall'art. 4 comma 1 del DM 17.03.2020; i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 di cui al comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Tutto ciò premesso si riassume che:

1. il valore percentuale di cui agli artt. 1 e 2 del DPCM 17.03.2020 calcolato sui valori degli anni 2023-2024-2025, per il Comune di Francavilla Bisio è pari a **22,70%**.
2. Di dare atto che a norma dell'art. 5 commi 1 e 2 D.M. 17.03.2020 in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, il comune di Comune di Francavilla Bisio, può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2021, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1":

Tabella 2

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%

3. Di dare atto che per il periodo 2020-2024, il comune può utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2021 in deroga agli incrementi percentuali individuati dal numero 2 del presente dispositivo, fermo restando il limite di cui alla tabella 1 dell'art. 4, comma 1 pari a 29,50%, i piani triennali del fabbisogno di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
4. Di dare atto che la capacità assunzionale del Comune di Francavilla Bisio si sostanzia, così come segue:
€412.550,59 (Media entrate correnti) * 29,50% (percentuale tab.1 art. 4 D.M. 17.03.2020)
= **121.702,42 spesa massima rispetto al valore soglia;**

121.702,42 – 93.635,55 = 28.068,87 risorse potenzialmente disponibili per nuove assunzioni;

Calcolo Incremento calmierato dal 2023 al 2024

	2023 (34%)	2024 (35%)
Incremento calmierato anni 2023-2024	€ 31.836,09	€ 32.772,44

L'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico per gli anni 2023 e 2024 e, pertanto, il Comune di Francavilla Bisio può procedere ad assumere solo entro il valore dell'incremento teorico (€28.068,87)

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a perseguire, pur in presenza di oggettive criticità dovute ad insufficienza di personale rispetto agli adempimenti richiesti, gli obiettivi di ottimizzazione e realizzazione delle entrate e di razionalizzazione della spesa messi in campo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere, come per il passato, i pagamenti nei termini previsti dai contratti e dalle vigenti norme in materia evitando l'utilizzo dell'anticipazione di cassa; circa quest'ultimo aspetto, occorre però evidenziare che i complessi meccanismi di erogazione dei finanziamenti in conto capitale per la realizzazione delle opere pubbliche previsti dalle norme statali e regionali renderanno alquanto difficile non utilizzare lo strumento dell'anticipazione di cassa nel triennio di riferimento.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere gli equilibri economico – finanziari attualmente in essere.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale

IUC- TARI

Si confermano le aliquote IMU approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 23/03/2021 e s.m.i. che si riassumono nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU	COD. TRIBUTO	
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DI CATEGORIE CATASTALI A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7	ESENTE	-----	
ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1, A/8, A/9 (LUSSO) E RELATIVE PERTINENZE	0,6 PER CENTO	3912	Detrazione di € 200,00
ALTRI FABBRICATI DIVERSI DA: ABITAZIONE PRINCIPALE, FABBRICATI DEL GRUPPO CATASTALE D, FABBRICATI MERCE, FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,05 PER CENTO	3918	
AREE FABBRICABILI	1,05 PER CENTO	3916	
TERRENI AGRICOLI	ESENTE	3914	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALI	0,1 PER CENTO	3913	
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA NON LOCATI (FABBRICATI MERCE)	0,1 PER CENTO	3939	
IMMOBILI USO PRODUTTIVO CATEGORIA D	0,76 PER CENTO	3925 (QUOTA STATO)	
	0,29 PER CENTO	3930 (QUOTA COMUNE)	

Dal 2020 il Comune di Francavilla Bisio, dopo un anno di raccolta “porta a porta”, ha deliberato il passaggio alla Tariffa corrispettiva non tributaria (Tariffa corrispettiva) gestita direttamente dal gestore del servizio e, nello specifico, dalla Ditta Gestione Ambiente. Pertanto, il gettito TARI non è stato inserito nelle Entrate Tributarie dell’Ente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il Canone Unico Patrimoniale ai sensi delle Legge 160/2019, che comprende i diritti sulle pubbliche affissioni, la pubblicità e la tassa sull’occupazione del suolo pubblico, è stato istituito con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 23/03/2021 e le relative tariffe sono state approvate dalla Giunta comunale in data 27/02/2021 con deliberazione n. 5 intendono confermare le tariffe deliberate

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Peso pubblico: con deliberazione della Giunta Comunale n. C.C. n. 5 del 24.03.2013 sono state modificate le tariffe del servizio di pesa pubblica che garantiscono una copertura totale dei costi del servizio;

I cittadini che vorranno versare il cinque per mille al Comune potranno proporre, attraverso il c.d. “bilancio partecipato”, iniziative di solidarietà verso la fascia più debole della popolazione. Eventuali proventi di questo tipo verranno impiegati per iniziative di solidarietà sociale, nel rispetto delle norme vigenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l’Amministrazione affiderà incarichi di progettazione delle opere ritenute strategiche per la realizzazione del programma di mandato, essendo ormai l’immediata cantierabilità delle opere divenuta elemento indispensabile per l’acquisizione di contributi e/o spazi di spesa in deroga ai vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si elencano i contributi che saranno erogati nel corso degli anni presi in considerazione dal presente bilancio:

- con D.M. Interno del 30.01.2020 è stato confermato (per le sole annualità 2023 - 2024) il contributo in conto capitale di €uro 50.000,00 di cui all’art. 1,commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) destinato ad investimenti per in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile da avviarsi entro il 15 settembre di ognuna delle suddette annualità – Le risorse, in seguito all’emanazione del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, sono confluite nell’ambito del PNRR. Si prevede l’utilizzo del contributo per lavori di efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione pubblica comunale sia per l’anno 2023, sia per l’anno 2024. Si rende pertanto necessario procedere al celere riscatto delle parti di impianto tuttora di proprietà ENEL Sole S.R.L. (società proprietaria per successione da ENEL S.p.A.) In coerenza con le vigenti disposizioni del TUEL e della deliberazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n. 110 del 19/12/2012, il Comune di Francavilla Bisio ha avviato il procedimento di determinazione del valore degli impianti di illuminazione pubblica (richiesta del 16 febbraio 2023 prot. n. 309 alla Ditta Enel Sole - attuale gestore degli impianti) nella finalità di acquisire la totalità dell’impianto nel patrimonio comunale.
- con D.M. Interno del 14.01.2022 è stato assegnato, anche per l’anno 2023, ai Comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano che per i comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti è pari a €uro 5.000,00 per l’anno 2023 la cui esecuzione dei lavori dovrà iniziare entro il 30/07/2023- Si prevede l’utilizzo del contributo per acquisto e posa di elementi di arredo urbano.
- Con decreto del Ministro dell’Interno del 20/01/2023 è stato assegnato ai Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti un contributo di € 83.790,52 per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli investimenti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l’anno 2023, la cui esecuzione dei lavori dovrà iniziare entro il 15/05/2023. Si prevede l’utilizzo del contributo per opere di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico della copertura del Palazzo comunale.

Come indicato in modo dettagliato nella sezione dedicata al Piano Triennale delle Opere pubbliche, è stato inserito a bilancio per gli anni 2023 e 2024 la previsione di un’opera di € 650.000,00 finanziata con contributo statale per “Lavori di messa in sicurezza del Rio Massonino nell’abitato di Francavilla Bisio”.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Inoltre, sono stati inseriti a bilancio gli importi degli avvisi del Progetto “PA Digitale 2026” - pubblicati dal Dipartimento per la trasformazione al digitale – a cui il Comune di Francavilla Bisio ha partecipato e che non sono ancora stati finanziati o affidati alla data del 31/12/2022 (come si evince dalla colonna NOTE della seguente tabella):

Denominazione dell'avviso del Progetto “PA Digitale 2026”	Importo	Note
MISURA 1.4.4. - SPID CIE - M1/C1 – CUP: J71F22001890006	€14.000,00	Servizio affidato con determinazione RSF n. 65/2022 del 29/12/2022
MISURA 1.4.3. - APP IO - M1/C1 – CUP: J71F22001900006	€ 1.944,00	Servizio affidato con determinazione RSF n. 66/2022 del 29/12/2022
MISURA 1.2. – MIGRAZIONE AL CLOUD - M1/C1 – CUP: J71C22000310006	€19752,00	Servizio da affidare –
MISURA 1.4.3. - PAGO PA - M1/C1 – CUP: J71F22002070006	€ 4.856,00	Avviso finanziato nel mese di gennaio 2023 – Importo inserito a bilancio 2023
MISURA 1.4.5. - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – M1/C1 CUP: J71F22003220006	€23.147,00	Avviso finanziato nel mese di gennaio 2023 – Importo inserito a bilancio 2023
MISURA 1.4.1. - ESPERIENZA DEL CITTADINO SITO - M1/C1 – CUP: J71F22003760006	€79.922,00	Servizio da affidare – Importo inserito a bilancio 2023
MISURA 1.3.1. – PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI (PDND) - M1/C1 – CUP: J54F22007020006	€ 10.172,00	Candidatura ammessa

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, salvo eventi eccezionali che dovessero prodursi nel prossimo futuro, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ne prevede l'utilizzo.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento degli standards qualitativi e quantitativi dei servizi attualmente erogati alla popolazione con contestuale obiettivo di riduzione e razionalizzazione della spesa.

Tenendo altresì conto dello stravolgimento della vita pubblica ed economica che dell'attuale situazione economica e sociale, l'ente deve cercare di mantenere la spesa corrente nei limiti degli equilibri di finanza pubblica.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà cercare soluzioni organizzative consone all'obiettivo virtuoso, ma non semplice da raggiungere, di ricercare il massimo di efficacia ed efficienza. Saranno quindi attentamente valutate le opportunità di gestione in forma associata di funzioni e servizi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere effettuate nel rispetto del sistema delle norme in tema di "spending review".

L'art. 21, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmati dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'analisi delle esigenze di acquisizione di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro per il triennio 2023-2025, fatta alla data di redazione del presente documento, non ha evidenziato alcunché e pertanto il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per detto periodo può non essere redatto.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche e apparecchiature di telefonia mobile
- b) autovetture di servizio
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Non è previsto un Piano di riqualificazione e razionalizzazione della spesa per il triennio, poiché l'Ente:

- dispone di telefonia mobile per l'operaio con un consumo annuo basso (spesa di €20,00);
- non dispone di vetture di servizio;
- ha razionalizzato le stampanti, creando un unico centro di stampa con il noleggio di un solo apparecchio stampante/fotocopiatrice in rete per tutti gli uffici;
- gli uffici utilizzano al massimo il sistema della posta elettronica ordinaria e certificata al fine di abbattere l'impiego della carta ed il ricorso alle spese postali;
- non ha contratti di locazione passivi

**C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Il Comune di Francavilla Bisio, nel corso dell'anno 2023, intende rinnovare la concessione dell'uso del campo sportivo nei confronti dell'Associazione Pro Loco e stipulare un contratto di locazione passiva per l'uso del Salone "La Società" adiacente alla biblioteca civica e al Centro Studi F.J.Kennedy per le conferenze e le manifestazioni socio- culturali.

Piano Triennale delle opere pubbliche

Il Comune di Francavilla Bisio ha adottato il Piano Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2023-2024-2025 avendo inserito nella programmazione un'opera del valore di € 650.000,00 per "Lavori di messa in sicurezza del Rio Massonino nell'abitato di Francavilla Bisio" come di seguito dettagliatamente riportato

TIPOLOGIE RISORSE	2023	2024	2025	Importo totale
Risorse derivate da entrate a eventi destinazione vincolata per legge	35.526,40	614.473,60	0,00	650.000,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamimenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.526,40	614.473,60	0,00	650.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

D) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Di seguito si riporta l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" G.A.P. del Comune di FRANCAVILLA BISIO

"GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI FRANCAVILLA BISIO:				
ORGANISMI STRUMENTALI:				
Denominazione / Ragione Sociale	Capogruppo	Tipologia Soggetto	Tipo di Contabilità	Quota di Partecipazione
NESSUNO				
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI:				
Denominazione / Ragione Sociale	Capogruppo	Tipologia Soggetto	Tipo di Contabilità	Quota di Partecipazione
NESSUNO				
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:				
Denominazione / Ragione Sociale	Capogruppo	Tipologia Soggetto	Tipo di Contabilità	Quota di Partecipazione
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA		Consorzio	Pubblicistica	1,12 %
CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE		Consorzio	Pubblicistica	0,25 %
SOCIETA' CONTROLLATE:				
Denominazione / Ragione Sociale	Capogruppo	Tipologia Soggetto	Tipo di Contabilità	Quota di Partecipazione
NESSUNA				
SOCIETA' PARTECIPATE (PARTECIPAZIONI DIRETTE):				
Denominazione / Ragione Sociale	Capogruppo	Tipologia Soggetto	Tipo di Contabilità	Quota di Partecipazione
C.I.T. (CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI) S.P.A.		Società Partecipata	Civilistica	0,267 %
S.R.T. (SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI) S.P.A.		Società Partecipata	Civilistica	0,19 %
ACOS S.p.A.		Società Partecipata	Civilistica	0,003 %

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

SOCIETA' PARTECIPATE (PARTECIPAZIONI INDIRETTE):				
Denominazione / Ragione Sociale	Capogruppo	Tipologia Soggetto	Tipo di Contabilità	Quota di Partecipazione
ACOS AMBIENTE S.R.L.	ACOS S.p.A.	Società Partecipata	Civilistica	0,027%
ACOS ENERGIA S.P.A..	ACOS S.p.A.	Società Partecipata	Civilistica	0,002 %
ACOSI' S.R.L.	ACOS S.p.A.	Società Partecipata	Civilistica	0,003 %
AQUARIUM SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA PER AZIONI	ACOS S.p.A.	Società Partecipata	Civilistica	0,002 %
GESTIONE ACQUA SOCIETA' PER AZIONI - SIGLABLE IN GESTIONE ACQUA SPA	ACOS S.p.A.	Società Partecipata	Civilistica	0,01 %
GESTIONE AMBIENTE S.P.A.	ACOS S.p.A.	Società Partecipata	Civilistica	0,01 %
RETI S.R.L.	ACOS S.p.A.	Società Partecipata	Civilistica	0,003 %

Si evidenzia una riduzione della partecipazione del CIT da 1,78 % a 0,267% dovuta alla vendita, avvenuta lo scorso 24 luglio, di n. 227.463 azioni per un importo di € 2.718,00 a favore della *Ditta Trotta Bus Services S.p.A.* a seguito della procedura di gara espletata dal Comune di Novi Ligure, con Determinazione n.143/1446 del 28/12/2021 avente ad oggetto: *“Procedura a doppio oggetto per la scelta del socio operativo a cui cedere l’84,21% del capitale sociale della Società C.I.T. S.p.A. (CIG. 888490036D). Aggiudicazione definitiva”*.

Si evidenzia che il periodo di mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2023/2025. Infatti, la durata del mandato dell’Amministrazione in carica, coincidendo con il quinquennio 2018/2023, è previsto abbia termine, indicativamente, con il mese di maggio dell’anno 2023.